



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA  
RICERCA  
ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
"ARTURO MALIGNANI"



ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI  
(L.425/97 - DPR 323/98)

a.s.2016-2017

**Consiglio della classe**

**5 mec C**

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**Il Dirigente Scolastico**

.....

**Esposto all'Albo**

**il .....**

## **INDICE**

1. Composizione del Consiglio di Classe
2. Profilo professionale e culturale del Perito Industriale per la Meccanica
3. Relazione generale sulla classe
  - 3.1. Composizione
  - 3.2. Profitto
  - 3.3. Comportamento
  - 3.4. Obiettivi educativo-formativi
  - 3.5. Metodologie didattiche
  - 3.6. Esperienze didattiche e formative di particolare rilievo. attività integrative ed extracurricolari
4. Scheda informativa relativa alle prove integrate svolte durante l'anno
  - 4.1. Criteri seguiti per la progettazione delle prove integrate
  - 4.2. Scheda informativa relativa alle prove integrate svolte durante l'anno
  - 4.3. Note informative per la predisposizione della terza prova scritta

## **ALLEGATI**

- Testo TERZA PROVA SCRITTA – simulazione del 2 aprile 2017
- Testo TERZA PROVA SCRITTA – simulazione del 9 maggio 2017
- Criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo (dal POF)
- Tabella di corrispondenza voti/giudizi (dal POF)
- Relazioni e programmi consuntivi di ciascuna disciplina

## 1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>Docente</b>	<b>Materia</b>	<b>Ore settimanali</b>
Rossella Caloiero	Mecc e Lab. Mecc.	4
Marco Cappellaro	Lab.sist.aut. (copresenza)	3
Gabriele Ceccarelli	Religione	1
Ilaria De Cillia	Inglese	3
Pietro Ant. Drimaco	Lab.dis. Prog, Meccanica, Tecnologie (copresenza)	2 +1+4
Renzo Pozzo	Scienze motorie	2
Nicola Rizzi	Lab.tecnol. Mecc.	5
Carlo Taverna	Sist. Autom. e lab.	3
Massimo Tessitori	Dis.prog.org.ind.	5
Carla Visentini	Matematica	3
Carla Moretto	Italiano Storia	4+2

La continuità didattica è stata interrotta nel passaggio dalla 4<sup>a</sup> alla 5<sup>a</sup> classe per le seguenti discipline: matematica, meccanica.

Nel passaggio dalla 3<sup>a</sup> alla 4<sup>a</sup> classe la continuità didattica è stata interrotta limitatamente a disegno.

## **2. PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DEL PERITO INDUSTRIALE PER LA MECCANICA**

Tale figura professionale deve capace di inserirsi in realtà produttive molto differenziate e caratterizzate da rapida evoluzione, sia dal punto di vista tecnologico sia da quello dell'organizzazione del lavoro.

Le caratteristiche generali di tale figura sono le seguenti:

- versatilità e propensione culturale al continuo aggiornamento;
- ampio ventaglio di competenze nonché capacità di orientamento di fronte a problemi nuovi e di adattamento alla evoluzione della professione;
- capacità di cogliere la dimensione economica dei problemi.

Nel settore meccanico, l'obiettivo si specifica nella formazione di una accentuata attitudine ad affrontare i problemi in termini sistemici, basata su essenziali e aggiornate conoscenze delle discipline di indirizzo, integrate da organica preparazione scientifica nell'ambito tecnologico e da capacità valutative delle strutture economiche della società attuale, con particolare riferimento alle realtà aziendali.

### 3 . RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE

#### 3.1 Composizione

La classe risulta così composta nel corrente anno scolastico

	Alunni		
	Maschi	Femmine	Totale
Numero	27	1	28
Provenienti da altra scuola (in corr. anno)	0	0	0
Abbandoni/ ritiri durante l'anno	0	0	0
Ammessi all'esame conclusivo di stato			
Studenti non italofoeni	1 (non di madrelingua ma parla italiano)	0	1
Studenti Disturbi S.A.	3	0	3

#### Provenienza

Numero alunni	Residenti a Udine	Residenti in località entro i 20 Km di distanza da Udine	Residenti in località oltre i 20 Km di distanza da Udine
28	2	8	18

#### 3.2 Profitto (i dati escludono gli allievi non ammessi all'ESCi)

In generale, la classe è di livello più che discreto, con alcuni allievi eccellenti.

##### 3.2.1 Regolarità degli studi

Numero studenti	Regolari	In ritardo di un anno	In ritardo maggiore di un anno
28	18	9	1

#### 3.3 Comportamento

In generale, il comportamento della classe è corretto.

### **3. 4 Obiettivi educativi-formativi e cognitivi**

In sede di programmazione collegiale dell'attività didattica per l'a.s.2016-2017 il consiglio di classe ha elaborato i seguenti obiettivi educativo-formativi, articolati come di seguito riportati:

- Saper ricercare, individuare e correggere gli errori commessi;
- Saper cogliere la strategia più efficace in rapporto al problema;
- Saper analizzare e confrontare;
- Saper formulare e verificare ipotesi;
- Saper collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse cogliendone le relazioni;
- Esercitare in modo rispettoso la capacità critica.

### 3.5 Metodologia e strategie didattiche

Per quanto riguarda le metodologie didattiche delle diverse discipline, si rimanda alle allegare relazioni dei singoli docenti.

Per gli allievi che hanno incontrato nel corso dell'anno scolastico difficoltà nell'assimilazione dei contenuti/ competenze sviluppati nelle diverse discipline si è provveduto ad attivare i seguenti interventi :

	Lingua e lettere italiane	Storia	Lingua straniera	Matematica	Sistemi e Automazione	Tecnologie meccaniche	Meccanica e macchine a fluido	Disegno, progettazione e Organizzazione	Religione	Educazione Fisica	
Corsi di recupero in orario extracurricolare											
Studio assistito (pausa didattica)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Intervento individualizzato											
Sportello Didattico											

### 3.6 Esperienze didattiche, formative, integrative ed extracurricularidi particolare rilievo

Ciascun allievo della classe ha partecipato ad uno stage lavorativo di due settimane presso aziende esterne dal 24 ottobre al 9 novembre 2016 nell'ambito delle attività di alternanza scuola-lavoro.

Si segnala inoltre la partecipazione della classe (in alcuni casi limitatamente a singoli allievi, su base volontaria) ai progetti:

Erasmus Eurolab 6 mobilità transnazionale per la formazione professionale in ambito lavorativo (2 settimane, Galante, Contessi in Spagna, Ferro in Austria)

Corso di preparazione all'esame di certificazione di lingua inglese PET liv.B1 e esame alla Cambridge University (Castorina, Rodaro, Vezzoli)

#### 4. SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALLE PROVE INTEGRATE SVOLTE DURANTE L'ANNO

##### 4.1 Criteri seguiti per la progettazione delle simulazioni delle terze prove

La terza prova coinvolge potenzialmente tutte le discipline dell'ultimo anno di corso. Tuttavia il consiglio di questa classe – tenuto conto del curriculum di studi e degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella propria programmazione didattica e delle materie oggetto della 1<sup>a</sup> e della 2<sup>a</sup> prova scritta, che sono state escluse – ha individuato come particolarmente significative le seguenti discipline:

- Lingua straniera inglese
- Tecnologia
- Automazione
- Meccanica e macchine a fluido

e su tale base ha sviluppato la progettazione delle prove interne in preparazione della terza prova scritta degli esami conclusivi del corso.

##### 4.2 Scheda informativa relativa alle simulazioni della terza prova svolta durante l'anno

Coerentemente con quanto precedentemente indicato, sono state svolte all'interno della classe due simulazioni di terza prova, con le seguenti modalità:

Data di svolgimento	Tempo assegnato	Materie coinvolte	Tipologie di prova
3 aprile 2017	3 ore  (in effetti, tutti gli elaborati sono stati consegnati in poco più di 2 ore)	Inglese  Tecnologia  Automazione  Meccanica e macchine	Tipologia B  (3 domande aperte per ogni disciplina, con spazio di risposta massimo di circa 8 righe)
9 maggio 2017	Come sopra	Come sopra	Come sopra

Per conseguire una valutazione di sufficienza, è stato ritenuto necessario che gli elaborati soddisfacessero i seguenti criteri:

1. Comprensione del testo
2. Conoscenza dei contenuti fondamentali inerenti l'argomento
3. Uso del linguaggio specifico essenziale
4. Applicazione delle conoscenze acquisite



#### **4.3 Note informative per la predisposizione della terza prova scritta**

In considerazione dell'esito delle simulazioni effettuate nel corso dell'anno scolastico, il Consiglio di classe ritiene che i risultati più attendibili in ordine alla valutazione della preparazione degli allievi sulle materie che non siano già oggetto delle prime due prove scritte possano essere ottenuti mediante la somministrazione di una prova di tipologia B (4 discipline, 3 domande aperte per ogni disciplina, con spazio di risposta massimo di circa 8 righe) con una durata massima di 2,5 ore.

## II CONSIGLIO DELLA CLASSE

N.	DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
1	Rossella Caloiero	Mecc e Lab. Mecc.	
2	Marco Cappellaro	Lab.sist.aut.	
3	Gabriele Ceccarelli	Religione	
4	Ilaria De Cillia	Inglese	
5	Pietro Ant. Drimaco	Lab.dis. prog	
6	Renzo Pozzo	Scienze motorie	
7	Nicola Rizzi	Lab.tecnol. Mecc.	
8	Carlo Taverna	Sist. Autom. e lab.	
9	Massimo Tessitori	Dis.prog.org.ind.	
10	Carla Visentini	Matematica	
11	Carla Moretto	Italiano Storia	

Udine ,

Il Coordinatore della classe

Massimo Tessitori

Il Segretario

Carla Moretto

Il Dirigente Scolastico